



*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Prefettura di Varese*



**Oggetto:** Comunicazione di grave pericolo per gli incendi boschivi: attuazione della legge n. 353/2000 e della legge regionale n. 3/2006.

Per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, si comunica che la Regione Lombardia, con l'approssimarsi del periodo di maggior pericolo per gli incendi boschivi, ha disposto che a decorrere dal **21 febbraio 2009** vengano applicate le norme relative alla difesa dei boschi dal fuoco, di cui agli artt. 4 e 7 della legge 21 novembre 2000, n. 353 ed all'art. 1 della legge regionale n. 3 del 7 febbraio 2006.

Si rammenta che nell'arco temporale in cui vige il presente stato di grave pericolo per gli incendi boschivi, il **divieto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi o a distanza di questi inferiore a 100 metri è assoluto, senza eccezione alcuna. Per tale trasgressione si applica la specifica sanzione prevista dalla normativa forestale.**

Negli ambiti territoriali comunali ricadenti nelle classi di **rischio 4 e 5**, così come individuati nel punto 3.2 "classificazione delle aree a rischio" del Piano regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva, approvato con d.r.g. n. 3949 del 27.12.2006, sono **inoltre vietate**, nei territori boscati e nei territori coltivati, pascoli e incolti limitrofi alle aree boscate, anche le seguenti azioni, diverse dall'accensione dei fuochi, che possono comunque determinare, anche solo potenzialmente, l'innescio di un incendio:

- far brillare mine;
- usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli, motori, fornelli od inceneritori che producano braci o faville;
- fumare o compiere qualsiasi altra azione che possa creare pericolo di incendio.

**Ai trasgressori sarà applicata la sanzione prevista all'art. 1, comma 1, lettera n, della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 3 recante "modifiche a leggi regionali in materia di agricoltura".**

La Regione ha inoltre evidenziato la necessità di mobilitare i gruppi di volontari affinché possano fornire la consueta indispensabile collaborazione nella fase di prevenzione ed estinzione degli incendi.

IL PREFETTO  
(Vaccari)